



COMUNE DI MOSSA
Provincia di Gorizia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 33
dd. 18 maggio 2021

Oggetto: aggiornamento Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023, della revisione della struttura organizzativa dell'ente, della ricognizione annuale delle eccedenze di personale e della programmazione dei fabbisogni del personale

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **diciotto** del mese di **maggio** alle ore **quindici** e minuti **trenta** nella residenza municipale di Mossa

LA GIUNTA COMUNALE

Si è riunita, previa convocazione a norma di legge, e composta come segue:

<u>componenti</u>	<u>presenti</u>
RUSSIAN EMANUELA	SINDACO si
BULLITTA Andrea	VICE SINDACO si
CUCIT Lorena	ASSESSORE si
FERESIN Roberto	ASSESSORE si
MEDEOT Paolo	ASSESSORE si

Constatata la presenza del numero legale, assume la presidenza il Sindaco dott.ssa Emanuela Russian

Assiste il Segretario comunale dott. Gianluigi Savino

Oggetto: Aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni di personale 2021- 2023, della revisione della struttura organizzativa dell'ente, della ricognizione annuale delle eccedenze di personale e della programmazione dei fabbisogni del personale.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- che la norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/ 1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- che l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n.75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;
- che non è possibile assumere se prima non è stato adottato il Piano triennale del fabbisogno del personale salvo per le assunzioni già disposte o autorizzate dal piano dei fabbisogni approvati l'anno precedente;
- che le linee di indirizzo approvate con decreto del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 08.05.2018 sono volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri fabbisogni di personale secondo le previsioni degli art. 6 e 6 ter del D. Lgs. 165/2001, così come novellati dall'art. 4 del D. Lgs. 75/2017;

tutto ciò premesso

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 34 dd. 28.12.2020 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP 2021/2023), come da schema approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 92 dd. 03.12.2020;

DATO ATTO che il DUP come sopra approvato è stato redatto con le semplificazioni previste dal decreto del Ministero dell'economia e finanze del 18 maggio 2018 e contiene al punto 3.5 l'indicazione delle risorse umane dell'Ente ed al punto 5.3 il programma triennale del fabbisogno del personale;

PRESO ATTO che alla data del 31.12.2020 la situazione del personale era la seguente:

Categoria	Posizione economica	In pianta organica	In servizio	Percentuale di copertura	Costo (euro)
D	5	1	1	100	47.636,41
D	3	1	1	100	54.978,88
D	2	1	1	100	42.256,80
D	1	1	0	0	40.514,68
C	1	1	1	100	35.504,42
B	7	1	1	100	33.977,20
B	5	1	1	100	32.474,54
Totale		7	6		251.838,51

DATO ATTO che nel mese di marzo é andato in quiescenza l'operaio-autista (categoria B7) e nel mese di maggio andrà in quiescenza l'addetta al protocollo (categoria B5);

CONSIDERATO che risulta necessario provvedere urgentemente alla loro sostituzione al fine di garantire il normale servizio alla cittadinanza;

RITENUTO di riqualificare la posizione economica B5 con una posizione C1 non presente in pianta organica;

RITENUTO di specificare la necessità di nuove assunzioni nel corso del triennio 2021/2023 sulla base della seguente tabella:

categoria	Posizione economica	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
D	1	1 (mediante mobilità o concorso)	0	0
C	1	1 (mediante mobilità o concorso)	0	0
B	1	1 (tramite centro per l'impiego)	0	0
totale		3	1	0

RAVVISATA la necessità, in relazione alle competenze attribuite con l'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 e dallo Statuto, di ridefinire la programmazione del fabbisogno triennale 2021-2023 del personale a tempo indeterminato e del lavoro flessibile nel rispetto dei vincoli generali e di contenimento della spesa del personale;

DATO ATTO che secondo l'impostazione definita dal D. Lgs. 75/2017, il concetto di dotazione organica si deve tradurre non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale;

CONSIDERATO ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalla Linee Guida sopra citate che:

- si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;
- si rileva la necessità di prevedere eventuali progressioni di carriera nella programmazione;
- si rileva la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile;
- le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori purché non riconducibili a squilibri di bilancio;

RICHIAMATI pertanto i seguenti obblighi generali imposti dalla normativa vigente preordinati alle assunzioni di personale, ivi compreso il lavoro flessibile:

- l'adozione del Piano triennale del fabbisogno di personale; gli Enti che non provvedono all'approvazione non possono assumere nuovo personale (art. 6 comma 2/6 D. Lgs. 165/2001, art. 39 comma 1 della L. 449/1997, art. 91 D. Lgs. 267/2000);
- la ricognizione annuale dell'assenza di personale in sovrannumero o in eccedenza (art. 33 del D. Lgs. 165/2001, Circ. Dip.to Funzione pubblica 28 aprile 2014 n. 4). Gli enti che non effettuano la ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di sovrannumero o di eccedenza non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere (art. 33 comma 2 D. Lgs. 165/2001);
- l'approvazione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità di cui all'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 198/2006. La mancata adozione dei piani comporta il divieto di assumere nuovo personale, comprese le categorie protette (art. 6 comma 6 D. Lgs. 165/2001);

- la mancata certificazione di un credito nei confronti delle P.P.A.A. comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale per la durata dell'inadempimento (art. 9 comma 3 bis D. Lgs. 185/2008);
- l'adozione del Piano delle performance previsto dall'art. 10, comma 5, del D. Lgs. n. 150/2009 e applicato nella Regione Friuli Venezia Giulia con le norme di cui al Capo V della L. R. n. 18/2016. La mancata adozione del Piano comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale e di conferire incarichi di consulenza o di collaborazione, inoltre comporta il divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti;
- il rispetto dei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1-quinques, del D. Lgs. 24 giugno 2016, n. 113 convertito nella Legge n. 160/2016 e trasmissione di detti documenti entro 30 gg dalla loro approvazione alla BDAP. Divieto di assunzione a qualsiasi titolo sino al perdurare dell'inadempimento;
- l'assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto (art. 243 comma 1 D. Lgs. 267/2000);
- l'invio del Piano triennale del fabbisogno nei tempi previsti dalla norma (entro 30 gg dall'adozione); il mancato invio comporta il divieto di procedere alle assunzioni (art. 6 ter comma 5 D. Lgs. 165/2001);

DATO ATTO, rispetto agli obblighi sopra riportati, che:

- si rileva l'inesistenza di personale in eccedenza in relazione alle esigenze funzionali;
- per quanto riguarda la ricognizione delle eccedenze visto il confronto tra il personale in servizio a tempo indeterminato e la dotazione organica, si rileva l'inesistenza di personale in eccedenza in relazione alle esigenze funzionali; l'Ente, in conseguenza a quanto sopra, non deve avviare le procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
- il Piano triennale delle azioni positive 2021/2023 di cui all'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 198/2006 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 20.04.2021;
- l'Amministrazione non risulta inadempiente all'obbligo di certificazione di somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D. Lgs. 185/2008 convertito nella L. 2/2009;
- il Piano delle performance previsto dall'art. 10, comma 5, del D. Lgs. n. 150/2009 e applicato nella Regione Friuli Venezia Giulia con le norme di cui al Capo V della L. R. n. 18/2016 è stato approvato con delibera giuntale n. 17 dd. 20.04.2021;
- il bilancio di previsione per gli anni 2021/2022/2023 è stato approvato con delibera consiliare n. 35 dd. 28.12.2020, regolarmente esecutiva;
- l'ente non si trova in uno stato di deficitarietà strutturale e di dissesto (art. 243 comma 1 D. Lgs. 267/2000);
- a seguito dell'approvazione del presente atto da parte della Giunta comunale si provvederà, entro il termine di 30 giorni, alla comunicazione dei contenuti del presente piano mediante caricamento nell'applicazione SICO predisposta per gli adempimenti previsti dall'art. 60 del D. Lgs. 165/2001;

RICHIAMATA la L.R. 20/2020 avente ad oggetto "Modifiche alle disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla legge regionale 17 luglio 2015 n. 18 e norme sulla concertazione delle politiche di sviluppo" la quale come principale innovazione ha introdotto il concetto di sostenibilità quale principio posto alla base dei nuovi obblighi regionali di finanza pubblica;

DATO ATTO che ai sensi della L.R. 18/2015, così come modificata dalla L.R. 20/2020, gli enti locali della Regione devono rispettare i seguenti nuovi vincoli finanziari:

- concorso finanziario di cui all'art. 2, comma 2 bis, della L. R. 18/2015;
- vincolo costituzionalmente previsto dell'equilibrio di bilancio;
- obblighi di cui agli art. 21 e 22 della L. R. 15/2015 rispettivamente sostenibilità del debito e sostenibilità della spesa di personale;
- rispetto delle misure introdotte dalla legislazione statale espressamente recepite dalle leggi regionali;

PRESO ATTO che pertanto i vincoli finora previsti dalla legge statale e non ricomprese nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione, ivi compresi quelli in materia di contenimento della spesa comunque denominati (si veda nota Regione FVG n. 38197 prot. 30.12.2020, Direzione Centrale autonomie Locali "Norme di coordinamento della finanza locale - obblighi di finanza pubblica in vigore dall'esercizio 2021 per i Comuni del Friuli Venezia Giulia");

PRECISATO che dalla sopracitata L.R. 20/2020 si rileva che dal 01.01.2021 si applicheranno le nuove disposizioni di coordinamento della finanza locale ai fini del concorso degli enti locali della Regione FVG e della Regione stessa alla realizzazione degli obiettivi di finanza;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 22 della L. R. 18/2015 così come modificato dalla L.R. 20/2020 gli enti locali dovranno assicurare la sostenibilità della spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, mantenendo la medesima entro un valore soglia;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1885 del 14.12.2020 nella quale vengono definiti, distinti per classe demografica, i valori soglia sia dell'indicatore di sostenibilità dei debiti finanziari sia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, fissando la validità dei nuovi vincoli di finanza pubblica per il periodo 2021 - 2025, considerando l'anno 2021 come anno sperimentale;

DATO ATTO che il valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese del personale dell'ente sulle entrate correnti, riferito alla classe demografica del Comune di Mossa è pari al **28,80%**;

DATO ATTO che l'ente, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione e che il posizionamento è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica e il rapporto tra le proprie poste di Bilancio;

RICORDATO che i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare gli oneri derivanti dall'assunzione di indebitamento sino ad un rapporto tra spesa complessiva e le entrate correnti non superiore al valore soglia individuato nella deliberazione di Giunta Regionale n. 1885 del 14.12.2020 in base alla fascia demografica di appartenenza;

VISTI:

- l'art. 89 del Decreto Legislativo n. 267/2000 il quale prevede, al comma 5, che gli Enti Locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e delle esigenze d'esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

- l'art. 6 del Decreto Legislativo n. 165/2001 così come modificato dal D. Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che "Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli Uffici per le finalità indicate all'art 1 comma 1";

- la L.R. n. 8 del 15.04.2005 la quale prevede all'art. 17 che i comuni (omissis) provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e alla gestione del personale, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, nei limiti derivanti dalla proprie capacità di bilancio e dai vincoli derivanti dal rispetto del patto di stabilità e crescita, definiti dalla regione... (omissis);

- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

CONSIDERATO pertanto di programmare nel corso dell'anno 2021 le seguenti assunzioni a tempo indeterminato:

- n° 1 istruttore direttivo – categoria/posizione economica D/1 (area tecnico-manutentiva) da assumersi mediante mobilità compartimentale ovvero concorso ovvero attingendo a graduatorie di idonei di altri concorsi del comparto;

- n° 1 istruttore amministrativo – categoria/posizione economica C/1 (area amministrativo-contabile) da assumersi mediante mobilità compartimentale ovvero concorso ovvero attingendo a graduatorie di idonei di altri concorsi del comparto;

- n° 1 operaio specializzato autista – categoria/posizione economica B1 (area tecnico-manutentiva) da assumersi per tramite del centro per l'impiego di Gorizia;

RITENUTO altresì di prevedere anche eventuali assunzioni a tempo determinato, anche part-time, per esigenze straordinarie e temporanee di alta qualificazione nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile ed in particolare dell'art. 110 comma 1 del D.lgs. 267/2000;

VERIFICATO che per l'anno 2021 il valore soglia della spesa di personale è previsto al **24,99 %** e che per gli anni 2022 e 2023 non vi saranno incrementi significativi di tale percentuale;

PRESO ATTO che questo Comune non è soggetto agli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile prescritti dalla legge n. 68/1999;

RICHIAMATI i seguenti obblighi procedurali, indicati all'art. 20 della L. R. n. 18/2016 relativi alle procedure che ogni Ente deve osservare per la copertura dei posti vacanti del personale non dirigente delle amministrazioni del Comparto unico:

a) immissione in ruolo dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, provenienti da altre amministrazioni del Comparto unico, appartenenti alla stessa categoria e profilo professionale, dichiarati in eccedenza. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nella posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza;

b) mobilità di Comparto;

c) in caso di esito negativo delle procedure di cui alle lettere a) e b), in alternativa

l) mobilità intercompartimentale;

2) procedure selettive volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno o avviamento dalle liste di collocamento per le categorie per le quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità, o utilizzo di graduatorie, in corso di validità, del concorso unico o di concorsi pubblici già esperiti presso altre amministrazioni del Comparto unico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 della legge regionale 15 aprile 2005, n. 8 o contratti di formazione lavoro nel rispetto delle disposizioni nazionali vigenti in materia;

RICHIAMATO l'art. 9 comma 3 della L. R. 16/2019 con la quale è stato previsto che, al fine di ridurre i tempi di accesso agli impieghi nella Amministrazioni del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale, le procedure concorsuali bandite dalle amministrazioni medesime e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità di comparto (norma transitoria prevista per il periodo dal 7 novembre 2019 al 31 dicembre 2021);

DATO ATTO che la programmazione del fabbisogno di personale di cui sopra è coerente con gli stanziamenti di Bilancio 2021-2023 approvato con delibera consiliare n. 35 dd. 28.12.2020;

RILEVATO che il piano del fabbisogno del personale di cui al presente atto può essere modificato in corso d'anno a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, o a fronte di sopravvenuta normativa nazionale o regionale, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale e; le modifiche andranno, in ogni caso, adeguatamente motivate;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, di approvare la programmazione del fabbisogno triennale 2021-2023 del personale;

VISTO il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001;

CONSIDERATO che del presente atto viene data informazione alla RSU ed alle OO.SS. ai sensi dell'art. 7 del CCRL FVG 01.08.2002;

VISTO il D. Lgs. 165/2001;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli previsti dall'articolo 49 comma 1° del D.Leg.vo 267/2000 posti in calce alla presente deliberazione;

a voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

1. di riconoscere che non emergono situazioni di personale in soprannumero o comunque eccedenze di personale, a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

2. di confermare la dotazione organica del personale dipendente come segue:

Categoria	Posizione economica	Previsti in pianta organica	In servizio	Area	Percentuale di copertura
D	5	1	1	Amministrativo-contabile	100
D	3	1	1	Amministrativo-contabile	100
D	2	1	1	Tecnico-manutentiva	100
D	1	1	0	Tecnico-manutentiva	0
C	1	2 (di cui n° 1 dal 01.05.2021)	1	Amministrativo-contabile	50
B	1	2	0	Tecnico-manutentiva	0
B	5	1 (fino al 30.04.2021)	1 (fino al 30.04.2021)	Amministrativo-contabile	100 (fino al 30.04.2021)
		7	4		

3. di approvare la programmazione dei fabbisogni di personale 2021-2023, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni in premessa esplicitati, come da seguente prospetto

categoria	Posizione economica	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
D (*)	1	1	0	0
C (**)	1	1	0	0
B (***)	1	1	0	0
totale		3	1	0

ANNO 2021:

- (*) n° 1 istruttore direttivo – categoria/posizione economica D/1 (area tecnico-manutentiva) da assumersi mediante mobilità compartimentale ovvero concorso ovvero attingendo a graduatorie di idonei di altri concorsi del comparto;

- (**) n° 1 istruttore amministrativo – categoria/posizione economica C/1 (area amministrativo-contabile) da assumersi mediante mobilità compartimentale ovvero concorso ovvero attingendo a graduatorie di idonei di altri concorsi del comparto;

- (***) n° 1 operaio specializzato autista – categoria/posizione economica B1 (area tecnico-manutentiva) da assumersi per tramite del centro per l'impiego di Gorizia;

ANNO 2022

- sostituzione di posti di qualsiasi categoria che potrebbero rendersi vacanti a seguito di dimissioni/mobilità/pensionamento al momento non prevedibili mediante l'attivazione delle procedure di mobilità compartimentale o le altre procedure ammesse nel rispetto dei budget assunzionali;

ANNO 2023

- sostituzione di posti di qualsiasi categoria che potrebbero rendersi vacanti a seguito di dimissioni/mobilità/pensionamento al momento non prevedibili mediante l'attivazione delle procedure di mobilità compartimentale o le altre procedure ammesse nel rispetto dei budget assunzionali;

4. di dare atto che la spesa complessiva del personale nel triennio 2021-2023, rispetta il valore soglia stabilito con deliberazione della Giunta Regionale n. 1885 del 14.12.2020 come di seguito riportato:

anno	spese di personale	entrate correnti	Valore %
2021	319.210,00	1.414.594,00	24,98
2022	353.860,00	1.418.155,00	24,95
2023	353.860,00	1.416.155,00	24,98

5. di dare atto che questo Comune:

- non è soggetto agli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile prescritti dalla legge n. 68/1999;

- non è ente strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario così come definito dagli articoli 242 e 243 del DLGS 267/2000 e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato (2019) non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

- ha pianificato le attività da svolgere nel prossimo triennio (2021/2023) nonché gli obiettivi da raggiungere attraverso la redazione del DUP e dei documenti di bilancio (approvati con delibere consiliari n. 34 e n. 35 dd. 28.12.2020), in rapporto ai quali viene definito il fabbisogno occupazionale;

- nel regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi ha individuato la struttura organizzativa suddivisa nelle seguenti unità operative (aree):

- Area Amministrativa - Contabile;
- Area Tecnico-Manutentiva;

e che per ognuna delle aree di cui sopra è stata individuata la Posizione organizzativa

6. di dare atto che nel triennio 2021 – 2023 si potrà procedere con delle progressioni orizzontali nel rispetto del CCRL, in attuazione del sistema permanente di valutazione ed entro le disponibilità dell'apposito fondo che per tali finalità si andrà a costituire;

7. di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in “Amministrazione trasparente”, nell'ambito degli “Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato” di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

8. di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo “PIANO DEI FABBISOGNI” presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

9. di trasmettere la presente deliberazione alle OO.SS. ed alle RSU;

Inoltre:

- sempre a voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003.

1. Parere favorevole regolarità tecnica

f.to Gianluigi Savino

2. Parere favorevole regolarità contabilità

f.to Emilio Ciciarella

3. Parere favorevole revisore dei conti

f.to _____

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

- f.to Emanuela Russian -

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Gianluigi Savino

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. 21/03

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Gianluigi Savino -

Si certifica che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, ai sensi della L.R.21/2003, dal giorno 21.05.2021 al 05.06.2021
Lì, 21.05.2021

L'IMPIEGATO ADDETTO

f.to Elena Roberta Varese

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL FUNZIONARIO INCARICATO